



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 agosto 2012

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 27/08/2012, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e della relazione previsionale e programmatica per lo stesso triennio.

La seduta inizia alle ore 17:22.

Il Segretario Generale procede all'appello.

SINDACO - PRESIDENTE

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri: Cesaris, Pinasco e Landò.

Purtroppo quest'anno il bilancio ci ha condotto a poterlo votare in agosto, anche perché non si sapeva della proroga di ottobre, però sarebbe stato veramente deleterio, anzi ogni giorno che passa non avere il bilancio approvato è comunque un piccolo danno che si arreca al comune sulla funzionalità del comune, quindi ringrazio coloro che hanno affrontato il caldo, i disagi e quant'altro per riuscire a rispettare i tempi più brevi possibili.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012/2014 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER LO STESSO TRIENNIO (DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE).

SINDACO - PRESIDENTE

La volta scorsa abbiamo illustrato il bilancio con interventi della Giunta Comunale e dei Consiglieri Delegati che lo ritenevano, adesso si dà il via agli interventi dei consiglieri e poi all'eventuale replica, dichiarazioni di voto e al voto del bilancio, quindi chi intende intervenire sul bilancio ha facoltà di farlo.

Si dà atto dell'entrata in aula (ore 17:28) del Cons. Daneri – Presenti n. 14.

CONS. MONDELLO

Era mia intenzione anche lasciare spazio ad altri Gruppi consiliari e poi alla dichiarazione di voto che farà il capogruppo Cons. Landò, ma visto che siamo a ranghi così ridotti colgo l'occasione per qualche breve considerazione.

Non entro nel merito dell'aspetto contabile dei 4 ponderosi fascicoli che ci avete consegnato perché chiaramente ogni voce meriterebbe o di essere discussa, approfondita o addirittura anche condivisa, in questo caso faccio anche i complimenti all'Assessore al bilancio che ci ha fatto anche un'ampia e documentata relazione e naturalmente anche agli uffici della ragioneria e tutti gli altri collegati.

Per quanto riguarda l'aspetto e la presentazione del bilancio in sé stesso non ci sarebbe molto da obiettare, tenendo conto della situazione generale economica che si sta vivendo, però vorrei fare qualche considerazione di carattere generale: la sensazione che trasmette questo bilancio è una sensazione, scusatemi non vuole suonare come accusa, parlo più personalmente che come esponente di un gruppo di non sappiamo, se di opposizione, di condivisione di un gruppo neutro, cuscinetto che cerca di votare in modo positivo quello che crede di condividere e qualche volta si permette qualche osservazione critica, bene la sensazione, siccome sono qui in un periodo abbastanza di mezze ferie, ho cercato di leggere tutte le relazioni che accompagnano questo bilancio e senza offesa ho avuto due sensazioni da persona comune: 1) come Professore mi sembra di leggere un tema di quelli in cui i ragazzi secchioni a scuola vogliono far vedere che sanno tutto e quindi ci mettono dentro tutto l'immaginabile e lo scibile perché se uno legge la relazione al Sindaco, la relazione di quello che si propone l'amministrazione, c'è l'elencazione, ne leggiamo soltanto 4 o 5 pezzi più... "descrizione del programma, qualità urbana – per esempio – proseguire nell'attività di miglioramento della qualità urbana attraverso l'attuazione di politiche ambientali che puntino al risparmio energetico etc., migliorare la qualità del territorio attraverso la manutenzione e la creazione di aree verdi, migliorare il servizio idrico, valorizzare e incrementare le aree verdi fruibili dai cittadini, migliorare la manutenzione degli alvei dei fiumi, implementare

la rete di piste e percorsi ciclabili etc.”. Chi è che non si sente di condividere questa enunciazione di programmi? Nessuno, allora cos'è la sensazione che si prova? È che nonostante gli sforzi della pubblica amministrazione, questo bilancio è un bilancio che manca di fantasia, di slancio, è un bilancio assolutamente piatto, lo vogliamo considerare come il penultimo anno prima delle elezioni, perché vorrei dire questo: il primo mandato di questa amministrazione è stato sicuramente più vivace e improntato alla realizzazione, anche al completamento di opere pubbliche che erano già avviate e anche all'edificazione di altre che non c'erano, si è avvertito comunque un impegno e uno sforzo.

In questo secondo ciclo, complice anche la situazione economica, complici tante cose, obiettivamente questa è un po' l'impressione, credetemi che viene trasmessa all'esterno, è di un qualcosa di piatto, di statico perché in effetti non si avverte nessuna grande opera importante, si sono enunciate, purtroppo però le opere importanti mancano di finanziamenti, per cui sembra effettivamente che sia venuto meno come uno slancio anche ideale, si fa l'ordinaria amministrazione, mi direte: di questi tempi non è poco e questo in effetti è anche vero, ho ascoltato con attenzione le relazioni degli assessori, devo dire, adesso non voglio per l'amor del cielo fare distinzioni tra uno e l'altro, ma devo dire che ho apprezzato in parecchi di loro l'impegno, la volontà di continuare anche nell'ambito dei servizi sociali che invece in altre realtà anche limitrofe hanno subito dei ridimensionamenti e dei tagli, la volontà di proseguire. Però, al di là di questo, non si avvertono dei voli di fantasia, non si avvertono delle volontà anche di rilancio della città, o meglio, ci possono anche essere le volontà, ma non hanno trovato una traduzione concreta.

Per questo credo, si poteva anche dire questo perché forse la mancanza in questo Consiglio Comunale di una vera e feroce opposizione, credetemi avendo io sperimentato tutti i tipi di opposizione nella mia esperienza, è più un danno che un favore, se volessimo aiutarvi dovremo attaccarvi ferocemente in effetti perché quando c'è un'opposizione forte che va sui mass media, che attacca violentemente, serve anche da stimolo alla maggioranza in carica.

Per quanto riguarda però il nostro gruppo e spero che condivida anche Flavio Landò, è lungi da noi questo atteggiamento, noi se troviamo, come ho detto, provvedimenti condivisibili li approviamo, non vogliamo assolutamente fare i bastian contrari, ma nello stesso tempo non possiamo neanche condividere supinamente un atteggiamento che, se permettete, ci sembra un po' spento e tutta l'immagine della città, dalle manifestazioni a altro, che secondo noi avrebbe bisogno di essere un po' rivisitata, si fa anche tanto leggendo i giornali nel calendario delle manifestazioni Lavagna è presente, ma è presente con tante, piccole cose, ognuna di nicchia che non danno un'immagine collettiva di cittadina turistica e popolata come era forse in passato, ma non attribuibile per l'amor del cielo, non certo alle amministrazioni, a una circostanza diversa, ma è proprio nei momenti difficili che bisogna dare uno scossone, altre realtà vicine a noi l'hanno anche fatto, leggevo oggi alcune statistiche, bisogna aspettare la fine della stagione, ma sembra che anche il flusso turistico non è uguale all'anno scorso ma addirittura inferiore, quindi per mantenere i livelli, bisogna inventarsi anche qualcosa di nuovo, in effetti non a caso ci sono state manifestazioni organizzate anche da realtà esterne al comune che sono quelle che hanno poi raccolto, magari riprenderà il discorso anche Landò, parecchia affluenza di popolo.

Penso che nell'anno e mezzo, due anni che vi rimangono, credo che effettivamente tutti insieme dovete darvi proprio un po' di nuovo una riscoperta di entusiasmo anche se la situazione è difficile e cercare di dare uno scossone, perché questo andamento così piatto della città un po' a tutti i livelli, alla fine non fa bene a nessuno, per cui non vorremmo, facciamo una battuta scherzosa che poi alla fine escano i grillini a capovolgerci tutto, scherzo, com'è successo a Parma, dove effettivamente non danno però buon segno di sé e quindi questa è un po' la mia considerazione!

Si dà atto dell'entrata in aula del Cons. Brizzolara (ore 17:43) e del Cons. Chiappara (ore 17:54) – Presenti n. 16

SINDACO - PRESIDENTE

Per dare alcune risposte all'intervento della Cons. Mondello che intanto ringrazio per la pacatezza dei toni e quant'altro.

Vado a flash perché ho memorizzato e quindi potrei anche dare un calendario diverso, ma quello che mi ha colpito sono alcune cose, per esempio il fatto che non c'è un'opposizione forte che urla, ma credo che in un'opposizione che urla, cane che abbaia non morde! Il ragionamento è: credo che l'opposizione assume un ruolo nella cittadinanza se fa delle proposte che siano concrete e che stiano in piedi, quando si va solo per demolire quello che altri fanno, a volte diventa becera l'opposizione e non raggiunge mai dei risultati, ho provato nella mia lunga vita di amministratore a fare e l'amministratore e a fare anche l'oppositore, quando lo facevo ho sempre preferito fare le proposte in Consiglio Comunale, piuttosto che fare delle cose, delle sparate alla grillini adesso o ai qualunquesti di una volta, ma queste sono tutte opinioni che si possono avere.

*Circa la vicenda che lei dice che sulla carta si scrivono delle gran belle cose, è evidente che, oddio l'immagine di città, noi abbiamo ben presente l'immagine di città come la vorremmo, dove vorremmo che la città potesse arrivare e sappiamo da dove siamo partiti, quando la città l'abbiamo presa cosa abbiamo trovato e dove siamo arrivati, alla domanda, certamente sono uno che dico, rispetto a quando mi trovavo a fare l'assessore in Provincia, diverse volte *** mano tirato, tutta una serie di motivi, non ultimo anche perché sono cambiati completamente il ruolo dell'ente locale, la semplice burocrazia, quando si parla, a me viene da sorridere quando sento dire: velocizziamo la burocrazia, facciamo sparire tutte le cose, in un battito d'ali dai una licenza commerciale, con la Dia, la Scia, noi siamo il paese delle sigle, dimenticandosi che sì, magari uno ti arriva, ti fa una domanda, un modulo, firma, te lo dà, dopo due minuti apre un negozio, però devi fare poi tutto il controllo dopo e magari chiedono dei documenti perché devi soddisfare le esigenze di tutti gli enti che poi in qualche modo hanno qualcosa da dire sulla determinata pratica, non fosse altro in urbanistica, c'è il comune, c'è la provincia, c'è la Regione, c'è la Sovrintendenza, e a volte cose che si potrebbero fare in tempi ragionevoli,*

c'è tutta una serie di iter che porta via un sacco di tempo, a volte quando mi capita di parlare con la gente dico: pensate che a fronte di un'opera ogni 100 Euro per fare un'opera 50 vanno in carte e 50 vanno sull'opera, perché si è inventato di tutto e di più per fare i controlli, secondo me, giustissimi, ci mancherebbe, però con questo sistema non si fa altro che appesantire, solo l'espletamento di una procedura di gara, si passano ormai dai 4 ai 5 mesi proprio per poter partire e poi 6 mesi uno di partire con un'opera, cosa che magari si potrebbero fare gli stessi tipi di controllo, forse ancora più stringenti, ancora più pungenti di quelli attuali, però evitando di allungare a dismisura i termini.

*Altra cosa è il patto di stabilità, ma non voglio piangere sul discorso del patto di stabilità, quando si parla di patto di stabilità dovrebbero essere dei tempi che valgono per tutte le parti in gioco, non solo per i comuni che è l'anello più debole della catena, perché quando i dati che noi vedevamo, la scuola alberghiera con un bilancio di 1.100.000 Euro, deve ancora prendere 650 mila Euro di corsi arretrati di un anno o di due, ti domandi: ma il patto di stabilità vale solo per noi? Oppure quando la Regione, parlo di enti definibili amici se vogliamo per certi versi, quando la Regione che mi dà un cofinanziamento o un finanziamento, a erogarlo ci mette un anno e mezzo, nel frattempo devo anche pagare le imprese, perché le quali se mi fanno ricorso, hanno anche la sacrosanta ragione di pensare agli interessi! Quindi c'è un coacervo di cose che non sempre l'attività dei comuni può essere brillante ed effervescente, la fantasia ormai ce ne può essere molta poca e questo lo dico per chiunque, per chiunque ci sarà nei prossimi 5 anni, che sarà *** si dovrà rendere conto che la fantasia ormai la possiamo scrivere su delle cose, ma all'atto pratico dobbiamo confrontarci con la realtà.*

*Ci dobbiamo confrontare a volte con provvedimenti che nascono, vengono modificati spesso in modo peggiore... speriamo ci basta la vicenda dell'Imu, credo che gli uffici hanno dovuto supportare un carico di lavoro indescrivibile semplicemente per riuscire a fare dei provvedimenti credibili per quanto riguarda l'Imu, ogni giorno c'era un'interpretazione diversa, il Ministero ti dava delle comunicazioni a voce e non per scritto *** mettere in bilancio diceva: guardi che forse il terzo mistero di Fatima o il terzo*

*mistero ti dava queste cose e quindi diventa anche difficile poter lavorare, diventa anche difficile poter programmare determinate cose, credo che a oggi sia importante tenere il comune sopra la linea di galleggiamento per quanto riguarda la questione finanziaria, tantissimi comuni anche di quelli che magari sono sui giornali tutti i giorni con belle pagine intere di comunicazioni, perché poi noi magari ci sono tante cose che ha fatto il caro Dasso che magari non tutti sanno, perché poi tutte le iniziative fatte su Lavagna, Cons. Mondello, sono tutte con la partecipazione del comune, non ce ne è una di un privato, perché anche quando vediamo la *** del tale ***, del tale *** il Comune comunque sul tavolo ci ha messo dei soldi che sono i contratti dell'Enel, i parchi, il montaggio, lo smontaggio, la pulizia, la contropulizia e quant'altro che sovente costa più quello che altre cose, ma questo ci mancherebbe è un lavoro di squadra, di sinergia!*

Le manifestazioni ce ne sono, ma perché non si fanno... noi abbiamo sempre detto: non vogliamo pagare un grosso cachet all'attore pinco palla o al cantante pinco palla che magari copre una zona e ti rimangono gli altri quartieri scoperti, avrete visto che nell'elenco delle manifestazioni qualcuno di Chiavari diceva, Lavagna ne ha fatte ben più di 100, magari i giornali non ci danno, perché siamo piccoli brutti e neri non ce lo danno lo stesso spazio delle cose, magari le due pagine per, però abbiamo fatto ben più manifestazioni di altri comuni ben più grossi del nostro! I soldi che sono stati destinati anche quest'anno sul bilancio per le iniziative culturali, sportive e quant'altro sono gli stessi dell'anno precedente quindi è stato fatto anche uno sforzo notevole per fare queste cose perché il turista ha bisogno la sera quando gira di sentire un po' di musica, di vedere qualche spettacolo e qualcosa, però devono essere fatti su tutto il territorio perché non possiamo concentrare la gente in un unico posto, che ci sono anche dei problemi difficili.

Sulle opere, sulle opere ce ne sono ancora, magari ne parleremo... quest'anno per esempio uno poteva mettere in bilancio, quando dicevo prima sull'elenco dei mutui, poteva mettere 3.300.000 Euro come mutui nuovi, abbiamo messo molto meno per scelta, per non irrigidire in futuro il bilancio perché non sappiamo cosa succederà e quindi si fanno delle scelte, io stesso vorrei far partire 30 cantieri al giorno, però dobbiamo

*anche contenere le cose, tenendo conto di quali sono le realtà, perché nei prossimi anni parecchi comuni anche di quelli insospettabili correranno il rischio di finire in default o in situazioni analoghe, perché o cambia il concetto che c'è nel governo centrale del ruolo dei comuni o diversamente gli amministratori comunali sono sempre di più in difficoltà a far quadrare il bilancio e credetemi non è togliendo qualche Consigliere comunale, quando hanno tolto un Consigliere comunale *** che hanno risolto i problemi... è guardando profondamente quale ruolo vogliamo dare ai comuni, non solo, io penso avrete letto sui giornali, vi rubo qualche minuto visto... per esempio la vicenda della città metropolitana della Provincia di ... qui basta andare sulle pagine dei giornali e si dice di tutto e di più, però per esempio avevamo fatto una riunione a 5 sindaci, quelle cose che ci siamo detti, dagli stessi presenti sono state stravolte già per tutti i versi, quello che abbiamo detto quella sera e nessuno aveva bevuto, credetemi, perché perlomeno sono non dico astemio, bevo un bicchiere, nessuno aveva bevuto, ho sentito autorevoli colleghi riferirsi a enti più grossi dire delle cose che sono l'esatto contrario di quello che abbiamo detto lì!*

*Quando sento dire, vedo oggi su Internet per esempio che uno dice: mah, va bene la Provincia *** così decentriamo gli assessorati, ma l'hanno letto il provvedimento? Gli assessori non ci sono più, con la Provincia ci sono un gruppetto di pellegrini che vanno lì senza neanche il rimborso spese che dovrebbero sostituire... quindi gli assessori non esistono, magari qualcuno non lo sa, non ci sono quelli che glielo possono spiegare certe cose, però mi rendo conto che diventa difficile poi quando si fanno anche questi tipi di ragionamenti, quella sera cosa avevamo detto? Avevamo detto che dobbiamo guardare la convenienza del territorio, se è più conveniente per l'autonomia dei comuni essere in una Provincia *** La Spezia come Parma, diciamo La Spezia, si va verso La Spezia, se è più conveniente essere invece nell'entità della città metropolitana che non voglia dire diventare come Nervi e come altre municipalità, di niente, allora si fanno delle scelte, se invece ci sono delle garanzie che la città metropolitana ha determinate incombenze, allora si fa questo tipo di scelta, sui giornali sarebbe stravolto completamente, ho visto anche*

l'ordine del giorno che ha fatto Rapallo ieri, anche lì mi sembra che se andiamo da Marte, poi ci mettiamo...

*Domani c'è una riunione dell'Anci a Chiavari, vedremo un attimo se riusciamo a ritrovare tutti con i piedi per terra, anche perché bisogna ricordarci che occorre, quantomeno, salvaguardare l'unità del Tigullio, anche perché è impensabile per esempio che il Comune di Lavagna voglia andare a sue spese se poi Sestri Levante dice no perché i comuni... ci deve essere contiguità, non si può fare una provincia a macchia di leopardo o cose diverse, quindi occorre che i comuni del Tigullio trovino un'unità di intenti e si vada alle riunioni che ci saranno con un'unità di intenti che sia ben definita, a prescindere dalle tipologie, dalle caratteristiche dei singoli comuni, questo è un dato di fatto secondo me che deve essere ***.*

*Ritornando un attimo sul bilancio, quindi noi non è che ci sentiamo così in stand by, è chiaro che con risorse molto più limitate si possono fare interventi più limitati, è chiaro che non si può indebitare il comune, si devono fare... chi ha sempre sbandierato che siamo un comune indebitato, i dati parlano chiaro, ho sempre invitato tutti a andare in ragioneria, a vedersi i conti e vorrei che tutte le famiglie italiane avessero i debiti che ha il Comune di Lavagna, il 6,5% rispetto allo stipendio che entra, quindi sarebbe anche una gran bella cosa, *** acquistano dei mutui, ovviamente, una famiglia come diceva Caveri che contrarrà un mutuo per la casa, con ben oltre il 6,50% dello stipendio che percepisce, quindi il comune abbiamo tenuto come amministrazione la barra che il comune non vada a finire sulle secche, cercando anche di fare delle scelte, che poi ci sono degli interventi di lungo respiro e mi riferisco per esempio alla passeggiata a mare che non può certamente essere sostenuta d'ambly tutta dal comune, perché quando si parla che occorrono 10/15 milioni di Euro per fare un certo intervento è evidente che diventa impossibile!*

Quando si dice: dobbiamo mettere a posto, completare l'intervento in sicurezza del Fravega il canale scolmatore costa 10 milioni di Euro, se non ci sono da parte dei fondi comunitari diventa impossibile, probabilmente poter intervenire in questo modo, lo stesso dicasi del torrente Barassi, lo stesso dicasi del ragionamento sull'Entella dove i

comuni in qualche modo devono anche cofinanziare il 20% dei fondi Fas, sono tutte cose che vanno viste con una determinata attenzione.

Speriamo che si riesca a sbloccare finalmente con il cambio della guardia di Chiavari la vicenda dello svincolo autostradale che ci sono 20 milioni di Euro fermi che giacciono lì da tempo e con un progetto per esempio approvato dal Cip, questo risolverebbe un grosso problema di traffico, darebbe una fluidità maggiore perché poi il traffico non è la velocità, la velocità, le macchine vanno fin troppo forte, anzi più piano si va e meno si consuma, si è più sicuri, il traffico deve essere fluido, quando sento parlare di traffico veloce a me spaventa sempre, il traffico deve essere semplicemente fluido.

*Su questo bilancio cosa abbiamo detto? Abbiamo fatto alcune scelte che non sono quelle di modernizzare il comune, il comune deve essere velocizzato, c'era un problema sul Suap, adesso ci sarà lo sportello unico per l'edilizia, tutta una serie di iniziative che hanno visto il nostro comune all'avanguardia rispetto a entità più grandi della nostra, anche questi sono degli sforzi che vanno apprezzati, vanno visti, magari si vedono poco, come quando si fa una fognatura, le fognature non si vedono perché sono sottoterra, per esempio quando leggo sui giornali dove dalle altre parti le minoranze che *** non ci sono le fogne, a Lavagna, grazie anche in parte a quel famoso intervento dato dal Ministero dei 6 miliardi di lire e altri soldi che il comune ci ha messo, noi per esempio abbiamo completato la rete delle fognature e questo è un dato di fatto, certamente nessuno potrà mandarci sui giornali dicendo: ci sono delle frazioni che non hanno la fogna, sì ci può essere la casa isolata, le due case isolate, però da tutte le parti sono state fatte in questi anni le fognature, lo stesso dicasi dello scarico delle acque bianche, per esempio in punta di piedi la ditta sta pulendo tutti i tombini e quant'altro per evitare che magari se viene una burrasca di forte intensità, ci possono essere dei problemi, costano questi interventi? Costano anche dei soldi, magari non si vedono, forse noi non abbiamo la capacità di andare sulla stampa, su tutte le cose che facciamo, forse non ci interessa neanche, l'importante è che lo sappia il cittadino e soprattutto l'importante è che si riesca, incrociando sempre le dita a fronteggiare le situazioni, qualvolta queste vengano ***.*

*Ringrazio la Cons. Mondello, lo prendo come uno stimolo, un contributo per cercare di fare sempre di più, questo è un po' il nostro motto, credo che *** e i consiglieri tutti non si sono mai tirati indietro nel cercare di portare avanti dei problemi, a volte ci sono dei problemi che sono più grossi di noi, quindi occorre tutto un insieme di volontà, di iniziative per poterli fare, mi riferisco al depuratore, la vicenda Sestri Levante del porto che non dipende solo da noi, ma su questi temi abbiamo le carte in regola per dire: si è fatto quanto si poteva umanamente fare? Senza svendere parti di territorio in cambio di... probabilmente enti superiori non è che ci hanno trattato molto bene, non ho mai avuto remore quando incontrando il Presidente Burlando e altri, oltre l'antica amicizia e stima che mi lega, a dirgli: magari il Comune di Lavagna è stato trattato non molto bene, ma ci mancherebbe poi bisogna fare di necessità virtù e in base a quelli che sono i finanziamenti si cerca di fare quanto più possibile!*

Sul bilancio volevo ringraziare il dirigente della Ragioneria e i suoi collaboratori perché credo che mai come quest'anno, nonostante sia bella abbronzata la Dottoressa, credo che abbiano dovuto lavorare così tanto per far quadrare questo bilancio.

Vi ringrazio...

CONS. LANDO'

Secondo noi quello che stiamo approvando è un bilancio con il fiato corto, nel senso che esaurisce il suo obiettivo nella quadratura dei conti del 2012 senza definire una strategia di medio periodo. Siamo consapevoli della situazione in cui siamo di estrema difficoltà, riteniamo che si sarebbe potuto fare qualcosa di più dal punto di vista dei servizi e della programmazione e per rilanciare l'economia della città.

Per quanto riguarda i servizi, poi mantenuti i costi ai livelli degli anni precedenti, secondo noi si potrebbero aumentare le erogazioni nei servizi direttamente dal comune, visto anche il mantenimento dell'organico costante in questi anni, al contrario delle adozioni che magari erano auspicabili dal punto di vista del bilancio. Per quanto riguarda invece il sostegno allo sviluppo e alla crescita economica per arginare la crisi e creare i presupposti per superare questa crisi, riteniamo che sarebbe

*auspicabile affidarsi a degli specialisti, a qualcuno che possa dare un'idea diversa di quello che è stato sempre proposto in questi ultimi anni, ma non ritengo dire soltanto dal punto di vista dell'amministrazione, ma anche di tutta la realtà economica della città, perché dire: magari *** potrebbero portare risultati diversi.*

A proposito mi viene in mente tipo la manifestazione turistica più riuscita di questi ultimi anni è sicuramente "Musica e Gusto" che i commercianti hanno organizzato su un cliché diverso dagli standard a cui eravamo abituati, quindi magari idee nuove potrebbero anche portare risultati diversi.

*L'aspetto comunque che principalmente ci induce a votare contro al documento presentato è quello delle *** secondo noi una programmazione della diminuzione dell'indebitamento, sì che cosa c'è stato detto anche poco fa dal Sindaco il comune avrebbe potuto fare nuovi mutui per altri 3 milioni di Euro, però i paletti che sono fissati il prossimo anno, la riduzione del 6% e poi un'ulteriore 2% e quindi passare al 4% nel 2014, da dover far fare una considerazione sull'eventuale opportunità nonostante ci sia la possibilità di fare mutui, eventualmente se è opportuno stilare nuovi mutui che poi ci andrebbero a far sfiorare il prossimo anno la percentuale ammessa.*

Posso concludere dicendo che poi anche magari certe voci tipo fare affidamento su incassi dalle vendite di alcuni beni immobili in questo particolare momento in cui non è che il settore sia così tanto di traino, quindi ammettere la certezza di incassare dalla vendita di immobili, oppure da riscuotere delle imposte con la lotta all'evasione, qualche perplessità ce la crea, quindi per questo motivo noi voteremo contro.

CONS. CHIAPPARA

Ho sentito le considerazioni del Cons. Landò, devo dire che sono largamente condivisibili, dette con grande saggezza, calma, pacatezza, vengono un po' nell'alveo, nel solco, nella traccia che il sottoscritto da un po' di anni già ripete e fa eco tutti gli anni a ogni appuntamento sui conti, quindi ho soddisfazione, finalmente l'opposizione concorda, è riunita nel valutare aspetti dei conti pubblici del Comune di Lavagna che la città

comincia a comprendere ed il segnale della comprensione di questi aspetti, è arrivato anche ai cittadini, i cittadini sarà per svariati motivi perché gli si stanno toccando le tasche, non siamo più l'amministrazione che non aumenta le tasse, purtroppo gioco – forza, ma anche a causa dell'esasperata forzatura su determinati parametri, dobbiamo aumentare le tasse, sono state aumentate le tasse, il cittadino allora quando viene toccato più personalmente, allora comincia a farsi delle domande e allora si chiede se è vero che ci sia indebitamento, se è vero che ci siano determinati aspetti della spesa locale che non si riescono a comprimere.

*Me ne hanno dato testimonianza anche le telefonate che mi sono arrivate personalmente anche a casa, non era mai successo, significa forse che ho parlato della storiella di al lupo, al lupo, però dicendolo e ripetendolo, non per l'effetto convincimento, non voglio qui dire, perché altrimenti se si ripetono ritornelli e si cerca di far inculcare nella mente della gente un concetto che le cose non vanno bene e si ottiene l'effetto convincimento solo per ripetizione, assolutamente credo non sia neanche un modo corretto di portare avanti un discorso amministrativo. Quando invece determinati fattori cominciano a dare segnali che ci sono pericoli per la futura programmazione, per il futuro degli investimenti che il Comune di Lavagna purtroppo non sarà costretto a fare e quindi allora ci si ricorda di determinati ammonimenti che erano stati dati in tempi non sospetti, direi che questo amaramente perché avere ragione su determinate posizioni che purtroppo sono di danno, cagionano nocumento alla città, ai cittadini e dire "ve l'avevo detto", assolutamente non mi dà soddisfazione e anzi chi preoccupa, mi preoccupa ancora di più, mi preoccupa fortemente, ecco perché ho lanciato, ho teso una mano, ho detto: valutiamo insieme determinati aspetti, facciamo una tavola rotonda, creiamo una larga coalizione, andiamo avanti in fondo nelle... valutiamo veramente in Commissione alcuni percorsi condivisi ma veri, non la Commissione convocata solo per dire cosa ha fatto l'amministrazione, questo *** non è un percorso condiviso, bensì la scelta condivisa, l'opposizione dà 4 idee, ne vengono accettate 2, la maggioranza ne mette 4, alla fine l'opposizione dà il voto favorevole perché si sente coinvolta.*

Credo che Landò poi nel suggerire qualche aspetto questo si aspetti e sono completamente d'accordo da questa profferta di collaborazione perché ho visto le recenti elezioni amministrative a Chiavari e in altri luoghi in tutte le opposizioni, tutti quelli che perdono poi fanno l'opposizione costruttiva, allora ci dobbiamo cominciare a chiedere cos'è l'opposizione costruttiva, l'opposizione costruttiva pensiamo che sia quella volontà di voler partecipare quando serve al percorso di realizzazione del futuro programmatico del proprio comune, sì allora per fare sì che l'opposizione diventi costruttiva bisogna collaborare, se non si collabora non potrà mai esistere l'opposizione costruttiva, esiste un'opposizione silente, un'opposizione dolce, un'opposizione morbida, un'opposizione in qualche caso collaborativa, un'opposizione che poi alla fine diventa una cooperazione, poi alla fine diventa maggioranza e poi alla fine non c'è più opposizione e allora quando si passa in questo aspetto non c'è più quel contraddittorio che aiuta i cittadini a capire il percorso che una città deve fare per togliersi dagli impasse congiunturali perché entriamo nel merito, analizziamo un attimo i fattori di questa crisi che porta il Comune di Lavagna a ristrettezze serissime nella sua programmazione e a dover attentamente guardare passo dopo passo il suo percorso perché rischia veramente di arrivare sull'orlo del baratro, non è una crisi ovviamente individuale, non è colpa di come la serie di gestioni economiche e finanziarie del Comune di Lavagna sono state gestite nel tempo, altrimenti qui andiamo a cercare le ragioni troppo lontano e comunque non è stata intenzione di nessuna amministrazione, cercare di fare passi che andassero verso una possibilità di default, è stata una serie di convergenze e fattori congiunturali che vengono da più lontano, ma che erano presenti non ieri, non l'anno scorso, non in questi ultimi tempi, ma avevano un'origine chiara, un'origine in anni precedenti e che faceva già presagire al contesto cooperativo dell'Unione Europea quali sarebbero stati i sacrifici che si chiedevano agli stati aderenti per il contenimento della spesa pubblica.

Questo è stato deciso un po' di anni fa e poi è stato demoltiplicato agli stati nazionali e agli organismi territoriali che compongono gli stati nazionali, quindi alle regioni, alle province e agli enti locali, quindi già dai

primi anni 2000 il Comune di Lavagna era coinvolto in questi obblighi procedurali, in questi percorsi virtuosi che forse all'epoca in momento in cui ancora l'asprezza della crisi non era ancora all'orizzonte, non sono stati colti, ma questo è possibile perché poi ci si preoccupa a livello locale di una gestione più pratica che però naturalmente se non allineata a quelle misure di contenimento che venivano dettate dai governi sulla linea data dall'Unione Europea, ecco che poi mano a mano che il percorso è andato avanti negli anni ci si è ritrovati, senza capirlo, in crisi per esempio di indebitamento come ha citato il Cons. Landò, il Sindaco, ho sentito le dichiarazioni sui giornali, ho letto, ha fatto un paragone che purtroppo io avevo già confutato, perché purtroppo è un errore tecnico quello che fa il Sindaco non in buona fede, non si misura l'indebitamento per somma, qui abbiamo... se dico delle fesserie, la prego Dottoressa di essere smentito e tacciato di incompetenza perché è giusto che non si venga qui a dire fesserie, quindi l'indebitamento, come stavo dicendo, non si misura per somma, se l'indebitamento al quale è arrivato una certa amministrazione, è arrivato a 10, non è possibile dire, adesso che previsionalmente è a 25: sì ho fatto 15 ma prima c'era 10, vi spiego il perché, perché quando l'indebitamento era arrivato a 10, tutti gli enti possono avere un indebitamento e possono averlo anche fisiologicamente per far fronte a investimenti, investimenti in opere, investimenti strutturali e finché gli indicatori di bilancio gli danno spazio per poter tenere un sano indebitamento, entro il quale rientrare, una politica di indebitamento è consentita, assolutamente, per cui l'analisi, un'analisi tecnica, un'analisi economica dell'indebitamento, un'analisi finanziaria ci diceva che quando era a 10 milioni di Euro, il Comune di Lavagna poteva sostenerlo, ecco la differenza, adesso a 25 sta con il mento e l'acqua appena sotto perché il virtuosismo, ereditando un indebitamento che era consentito, sarebbe stato quello sicuramente di mantenerlo costante, di vedere di quanto al limite poterlo aumentare, ma non di esasperarlo, raddoppiarlo e portarlo... questo ha fatto sì che si irrigidisse il nostro bilancio, semplice, questa è la spiegazione tecnica, di fronte a questa spiegazione... poi attenzione, qui voglio parlare molto chiaro, voglio parlare delle persone con le quali voglio collaborare, lo dico per tutti e non credo che il Sindaco tenga un

discorso... perché è il cittadino che dice: ah bene allora prima era 10, adesso è 25, è stato fatto soltanto altrettanto, ma sì, tutto sommato... non diamo questi messaggi ai cittadini, perché poi il cittadino non si rende conto in quale situazione di rigidità siamo e poi quando il cittadino vede che da debito si può arrivare a deficit quando l'eccesso di debito blocca in futuro, ovviamente non ci siamo assolutamente, anzi per fortuna è tutto sottocontrollo attraverso il controllo tecnico, però siamo tesi, allora... poi il dispiacere, il dolore della scoperta, da parte del cittadino, la reazione e la disapprovazione è forte, qui si innesca un discorso di trasparenza amministrativa, la trasparenza amministrativa, sì ho sentito parlare dal Vicesindaco di bilancio partecipato, ma gliene do atto per parlarne e non farlo Ass. Caveri e qui non c'è trasparenza, posso parlare del sito Internet, posso dirvi i punti dove non c'è trasparenza, citarli uno a uno, dove manca, posso dire cosa non viene detto alla città che invece per correttezza, per apertura, per dialogo andrebbe detto.

Alla città non bisogna dire quello che vuole sentirsi dire perché se poi si rischia di ingannarla o non si dicono determinate cose la città reagisce e se facessi un ragionamento politico sicuramente non direi queste cose, perché questa è una profferta di aiuto e di collaborazione, non mi piace vedere l'avversario in difficoltà, naturalmente tutto ha un limite, la collaborazione si ottiene se c'è scambio reciproco, se c'è comprensione di apertura, se non c'è non ci sarà la collaborazione. Spiegato questo aspetto fondamentale che dà il senso di quanto adesso noi siamo bloccati, non abbiamo messo più mutui, avete visto no nel Bilancio di Previsione, perché il Sindaco non ha messo più mutui? Anche se volendo, come dice, è vero che c'è un marginino per poter inserire ancora qualcosa, ma se io inserisco ancora qualcosa, vado veramente a rischiare il disastro e quindi è più saggio... vi faccio un esempio per categoria demografica, se andate tutti a vedere, il Comune di Arenzano, stessa fascia demografica, ho portato qua qualche esempio per cercare di far capire con casi pratici per cercare di non restare lezioso e teorico e parlare di concretezza perché altrimenti... il Comune di Arenzano praticamente anche lui non ha programmato mutui per il 2013 e il 2014, però il Comune di Arenzano non aveva programmato mutui neanche

nell'anno corrente, nell'anno scorso e nell'anno precedente, aveva fermato i mutui perché aveva capito e adesso ha una capacità di indebitamento rispetto alla potenzialità alta e può eventualmente programmare, ma si era fermato perché aveva accolto, capito le prescrizioni governative.

Resto un attimo al Comune di Arenzano per passare all'altro elemento citato dal Cons. Landò che merita una forte attenzione, l'aspetto del personale e la politica del personale che entrambi sia l'aspetto del debito che l'aspetto del personale, ringrazio l'Ass. Manca che mi ha mandato via mail la sua relazione, li ha citati, soltanto che li ha citati, non li ha dimenticati in un'elencazione e in una dinamica della loro evoluzione, però non sono date spiegazioni del perché siamo arrivati in queste condizioni.

Ho sentito dire, non so se è vero che l'Ass. Caveri ha detto che serve anche un ingegnere informatico in più come personale, mi pare che il sunto sia questo, oltre a altre due unità di personale, è vero o non è vero? È vero che serve un ingegnere informatico? Il Comune di Arenzano per restare per esempio in parità di fascia demografica ha sui 113 dipendenti, noi ne abbiamo 141, se non erro... (voci in aula n.d.r.) va beh, comunque non voglio mettervi in contraddizione o 141 o 147 sono sicuramente troppi rispetto... il Comune di Lavagna rispetto alla media che viene data dal famoso decreto del 16 marzo 2011 che per fascia demografia, noi siamo tra i 10 e i 59.999, quindi tra i 10 mila e i 60 mila, dovremmo avere una media di 122 dipendenti, noi siamo o a 141 o a 147, fatto il rapporto con la popolazione del Comune di Lavagna che è appena sotto i 13 mila abitanti, il numero nostro ovviamente sfora, è superiore, è troppo alto e praticamente abbiamo un 35 dipendenti in più rispetto a questa media e la nostra fascia demografica ci dovrebbe consentire invece, se rispettiamo la media dei 122 un 106 dipendenti e questo cosa significa nel bilancio? Gli stipendi di questi dipendenti incidono fortemente, naturalmente sulla spesa corrente e contribuiscono anche essi, come costo rigido a bloccare le potenzialità di utilizzo del nostro bilancio di parte corrente.

Ma cose ancora più clamorose sorgono se si analizza il dato dei dipendenti nel rapporto temporale, 10 anni fa, ma anche 5 anni fa, a metà dei mandati dell'amministrazione del Sindaco, i dipendenti erano lo stesso numero di oggi, quindi significa che in 5 anni questi dipendenti sono

rimasti invariati nonostante il turnover dovuto ai pensionamenti, no? Non vorrei avere creato delle problematiche, ho citato i numeri che vengono dati dai vostri, io cito sempre e esclusivamente le produzioni del Comune di Lavagna... se mi dite qual è il numero esatto ne prendo atto e su quello lavoro, non li produco io, quindi non ho nessuna colpa.

Non c'è una grande difficoltà tra 141 e 147, per cui è il dato macroscopico che fa paura caro Ass. Caveri, ma vado avanti così cerco di... essendo rimasti a 141 significa che nel tempo 3/4/5 all'anno, un anno di più, di meno, saranno uscite un bel po' di persone in tutto questo... sono state tutte reintegrate, non è stato dato spazio a politiche di riallocazione del personale, a revisione dei servizi con riallocazione del personale, per cercare di fare quel calo che era prescritto, ma ce l'ha prescritto più volte il governo, oltre a questo la cosa clamorosa è che ho scoperto che nel Comune di Lavagna la media stipendiale per dipendente e qua cito, poi mi direte se è giusta perché la legge, mi sembra che sia 37 mila Euro, se andiamo a vedere negli indici, Assessore se me lo vuole confermare mi sembra 37 mila Euro, è una media spaventosa! Non arrivo, ci sono 141 capitani della Guardia di Finanza, impiegati nel Comune di Lavagna e che quindi sono tutti direttivi perché sicuramente questa media, essendo così alta, porta a considerare che ci sono posizioni di livello alte tante, troppe, che portano a questa media alta, perché ovviamente abbiamo anche livelli non apicali, abbiamo operatori ecologici, messi, i cosiddetti B che non hanno certo questo livello, ci stiamo permettendo una crescita del costo del personale che non è che cammina, non è che corre, galoppa, questa situazione ha portato a più di un milione di Euro di differenza tra quanto ci costava e lo stesso numero 141 costavano intorno ai 4 milioni e adesso costano più di 5 milioni, stesso personale un milione in più, d'accordo che ci sono i contratti decentrati, d'accordo che ci sono gli accordi collettivi, d'accordo che ci sono determinati benefit, ma poi i benefit se il comune va meglio vanno dati, se non va meglio bisogna anche fare una politica...

Poi potremmo andare a toccare degli aspetti un po' più specifici per il personale, ma mi sembra che certi aspetti... per esempio l'aspetto dirigenziale, la media che vuole lo Stato è un dirigente ogni 40 dipendenti... siamo sopra secondo me siamo sopra e nella facoltà per

esempio dello stesso Sindaco c'è la possibilità di fare contratti a esterni, ma in questo momento applicare l'Art. 110 del Testo Unico mi sembra che lo stesso articolo sia da mettere in discussione per due aspetti: 1) politico perché crea un aspetto spoil system; 2) per un aspetto economico non ci siamo, non possiamo permettercelo!

Altri aspetti sono quindi evidenti unitamente a questo, ne cito uno solo così poi... se qualcuno mi può dare risposta, chiedo, vorrei sapere così a livello di costo cosa andiamo a pagare l'unità di illuminazione pubblica per ogni elemento nel Comune di Lavagna, se qualcuno lo sa o ci vuole il tecnico, non si sa quanto all'anno costa l'unità... a me... è per dare un aiuto... se non si sa cerco di dare... mi pare, mi è parso che per esempio adesso ci sia obbligatorio aderire a Consip che... so che dal punto di vista dell'illuminazione proprio a Arenelle sono stati spesi in bilancio... da un lato quei pochi oneri che derivano dall'operazione e un dolorosissimo... (intervento fuori microfono) è stato fatto solo con i pali? Perché Consip qui per la Liguria è Enel Sole mi risulta... (intervento fuori microfono) e non metto in dubbio, però perché invece il costo energetico non è stato affidato a Enel Sole che per la Liguria ha vinto la gara? (Intervento fuori microfono) so che l'ha vinta Enel Sole... so che Enel Sole ha tentato di dialogare con questa amministrazione e gli è sempre stata chiusa la porta, sono state sentite le proposte? Non mi risulta che siano state sentite le proposte... mi risulta che non sono riusciti neanche a parlare, ho parlato con dei tecnici... (intervento fuori microfono) ma è stato fatto? È stata veicolata? (Intervento fuori microfono) Direttore senta: se la ditta è l'unica depositaria della possibilità di installare e di creare una gestione dell'energia con risparmi in scala, si è parlato attraverso... si è parlato? A me risulta di no, si è parlato? Però mi risulta che Enel Sole non sia riuscita a portare la sua proposta nel Comune di Lavagna... (intervento fuori microfono)

Speriamo che comunque sempre propositivamente, per l'amor del cielo, sembra che parliate come se foste colpevoli di qualche... voglio sapere, come ogni cittadino... i cittadini non fanno molte cose, non c'è divulgazione, il sito dice poco e niente, mancano dati, il bilancio non è neanche pubblicato, non sono pubblicati neanche i bilanci degli anni

precedenti, mi dica... il bilancio questo approvato, Recco ce l'ha, l'ha esposto, il Comune di Arenzano l'hanno già esposto, quello dell'anno scorso non si trovano sul bilancio... cerco di seguire, mancano molti dati... per l'amor del cielo lo dico, mando le mail, lo sapete, sapete che vi seguo per cui va bene, cerchiamo di...

Non c'è nessun problema, lei è avvocato, vedo che come difesa dell'ente locale riesce a interpretarla molto bene... (intervento fuori microfono) va bene, se qui va tutto bene ne prendo atto.

Concludo dicendo che siamo incanalati in una brutta direzione e vedo il percorso intrapreso da questa amministrazione non in segnale di svolta, di cambiamento, ma in continua prosecuzione della linea presa, è questo che mi preoccupa, mi fa paura, non c'è molto tempo, di fatto adesso siamo anche bloccati come attività programmatica, sono contento da un punto di vista e preferisco dire ai cittadini: guardate opere non ne facciamo, cerchiamo di contenere la spesa e preferisco non vendere fumo, tra l'altro scommettere su un pareggio di bilancio vendendo dei gioielli di famiglia, è vero che questo è un Bilancio di Previsione molto dilatato, ma a novembre quando ci sarà la Dott.ssa Oliveri si preparerà tutti i dati per l'assestamento, sarà fatta l'asta? Sarà stata venduta la scuola di Cavi? Sarà stata ceduta a trattativa privata? Altrimenti avremo un buco di 1.600.000 poi al 31 dicembre quando il previsionale... dovremo quindi mettere mano ne variazioni, siamo al pareggio su scommessa, pertanto Signori attenzione, attenzione perché sono momenti difficili, bisogna fare dei percorsi, ho sentito con piacere il tentativo di proposta del Cons. Landò che vedo disponibile a mettersi a un tavolo per provare delle soluzioni condivise, sono pienamente d'accordo, noi siamo a disposizione, è 8 anni che non sono ascoltato, posso farne ancora uno e mezzo non ascoltato e arrivo in fondo, se invece magari posso dare una mano siamo qua!

Questo mio intervento è farina del mio sacco, ma è totalmente condiviso da tutto il gruppo che purtroppo visti poi questi strani periodi di applicazione degli sforamenti, vengono a portare nel periodo di ferie un'approvazione e chi deve programmare la vita lavorativa e la vita feriale, ovviamente si trova spiazzato, ma sicuramente sono stati informati

dal sottoscritto, abbiamo dialogo, hanno condiviso e mi faccio portavoce della volontà del Cons. Nucera, della Cons. Bardazzi e del Cons. Barbieri, sono tutti disponibili a collaborare e a dare una mano per portare fuori da queste paludi la politica economico – amministrativa e finanziaria del Comune di Lavagna!

SINDACO - PRESIDENTE

Un attimo alcune risposte anche se è irrituale, ma essendo che il Cons. Chiappara è arrivato in ritardo, qualche risposta è giusto darla anche per il rispetto delle cose ne ha detto perché credo sia anche giusto dare delle risposte, il Cons. Chiappara ha fatto in verità anche molto pacatamente le sue considerazioni, alcune le volevo fare per esempio riferita al ragionamento...

*Intanto Cons. Chiappara sul bilancio sono previsti mutui per circa 1.700.000 Euro, le opere previste con la vendita con quelli che lei dice "Gioielli di famiglia, il patrimonio" ovviamente vengono fatte se si realizza la vendita, quindi non ci sarà un debito perché se noi vendiamo la scuola di Cavi, investiamo sulla Vera Vassalle, se non c'è la vendita non possiamo mettere a norma la Vera Vassalle. Per quanto riguarda l'indebitamento, perché come avevo detto l'altra volta, su una massa al 31 dicembre di 24.900.000 Euro i mutui che sono dal 2005 a oggi, sono di 11.280.000, quelli precedenti all'anno 2005 sono di 13.611.000 quindi non è 10 e 15 ma anche questo ha una sua logica perché nell'anno 1993/1994 il comune decise di allungare la durata dei mutui di ulteriori 10 anni per ridurre la rata, cosa che noi l'anno scorso non abbiamo fatto per effettuare questo effetto trascinarsi nel tempo. Indubbiamente ci saranno parecchi mutui che andranno in scadenza nel 2015, quelli vecchi, quindi ci sarà un abbattimento pesante della rata. Il Comune di Lavagna, quando dicevo che può permettersi... perché avendo abbassato quel famoso indice che prima era 15/16% dei primi 3 titoli del bilancio delle entrate, le entrate tributarie, extratributarie e trasferimenti in regione e quant'altro che peraltro noi *** grazie anche alla lotta all'evasione, stanno subendo un costante aumento, quindi c'è una tranquillità solida, diviso la rata di rimborso, quota mutuo e quota interessi, prima era il 16 via, via per*

decreto... oggi è all'8%, noi siamo al 6,50, tant'è vero che nel decreto spending review è stato scritto che i comuni che erano al di sotto potevano contrarre dei mutui nel 2012, poi nel 2013 se porteranno quella percentuale al 6, chiaramente il comune con l'anno non farà mutui, però questo non lo sappiamo ancora, prima di mettere una lira di mutuo in bilancio abbiamo chiesto al Ministero se era possibile fare ed è apparso anche sul Decreto *** qui sono i decreti... è possibile, a lei può non piacere, però la norma dice questo...

Cons. Chiappara è inutile che... (intervento fuori microfono) noi abbiamo applicato la legge, di fatti non ne stavamo mettendo per quel motivo, Cons. Chiappara... il ragionamento è: lo Stato oggi non sta facendo riferimento alla reale incapacità delle ***, fa riferimento a dei dati che lui a tavolino decide, oggi decidono quanto tu puoi fare, non guardano quanto tu hai di entrate tributarie, extratributarie e quant'altro, questa è anche un'anomalia, come il semplice fatto che ci hanno detto: dovete mettere in bilancio per l'Imu la somma che vi diciamo noi e vi consentiamo anche di accertarla, abbiamo detto: guarda che sarà più bassa di 700 mila Euro, abbiamo incassato 740 mila Euro in meno, però lo Stato dice: no, dovete mettere quello e questa è la difficoltà che si incontra, poi lo capisco, di considerazioni se ne possono fare mille Cons. Chiappara, *** quando si dice, sentivo gli interventi: ma si fanno meno opere, certo che se ne fanno meno, perché prudenzialmente diciamo: prima di farlo vogliamo essere certi di, è chiaro che non vado a dire al cittadino: spendo la vendita della scuola per fare... attendo prima di avere realizzato la vendita, è questo un dato di fatto!

Comunque la ringrazio per la pacatezza di come ha detto le cose, siamo su questioni diverse ma ci mancherebbe, sul personale Caveri un attimo...

ASS. CAVERI

Chiedo scusa perché alcuni colleghi si sentiranno ripetere alcuni concetti, però anche io ringrazio Chiappara perché ci dà modo, proprio a partire da alcune domande di chiarire. Premesso che meno sarebbe meglio di più, su questo non ci piove, quindi sarebbe preferibile avere meno mutui, così

come sarebbe preferibile avere un costo del personale inferiore, questo è un dato di fatto.

Non è vero che in questi anni noi si sia assunto solo per mantenere le quote del personale, questo è ingiusto, ma non è vero soprattutto, perché noi abbiamo inserito figure che prima non c'erano e sono della massima importanza, per esempio abbiamo inserito una figura che si occupa di controllo di gestione e di ciclo della performance, anche queste sono quelle cose previste che è inutile che faccia così, questo è un dato di fatto! La seconda cosa: noi siamo l'unico comune che nella zona si è posto il problema di una riorganizzazione che si dotasse di un modello di servizio che avesse nell'orientamento al cittadino la spinta forte, certo non siamo là dove vorremmo essere, però rivendichiamo con forza di avere fatto con l'operazione ufficio relazioni con il pubblico, la cosa giusta, ci stiamo muovendo nella direzione giusta... (intervento fuori microfono) scusi lei sta parlando di investimenti, io parlo di personale, non bisogna fare confusione attenzione!

Poi guardiamo la dinamica della spesa del personale, premesso che le ripeto sarebbe bello poter qualificare la spesa del personale, questa è un'operazione che in altri settori è stata fatta, ma che nella pubblica amministrazione almeno per ora non si può fare, che vuole dire promuovere, favorire degli esodi per inserire figure diverse in quantità inferiore, perché questa è la dinamica che sarebbe necessaria, qui come altrove, però sulla spesa del personale, lei sa meglio di me che la spesa del personale non può essere superiore a un parametro che costituisce il benchmark di riferimento, che è la spesa del personale così come strutturata nel 2004. Tutto ciò che ha spinto in assoluto questo valore, se lei poi disaggrega i dati, può farlo tranquillamente chiedendo agli uffici che ovviamente non è l'Assessore che determina la spesa del personale, l'Assessore può decidere se fare un certo progetto che presuppone un inserimento oppure no, ma la dinamica della spesa del personale, è data essenzialmente da cosa? Dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal contratto decentrato, ha queste componenti.

In base a queste componenti quel 998/999 mila Euro in più non sono altro che componenti che vanno depurate, quindi sostanzialmente la spesa è

rimasta, per la legge non per Mauro Caveri o Chiappara, ma la cosa che dovrebbe farle piacere, visto che lei... invariata... le sto dicendo, se mi lascia finire, visto che lei si intende di bilanci e visto che in passato più volte, giustamente, ha richiamato questo Consiglio Comunale attenzione verso tre parametri che sono: il grado di rigidità per indebitamento, il grado di rigidità per la spesa per il personale e il grado di rigidità strutturale che non è altro che la somma dei primi due, ebbene lei non le dovrebbe essere sfuggito che il grado di rigidità per spesa di personale è un indicatore in miglioramento, quindi vuole dire che il rapporto tra costo del personale, spesa corrente, costo del personale ed entrate correnti è un rapporto che è migliorato, ma non voglio fare trionfalismi perché le dico che in ogni azienda due sono i costi da tenere attenzione: la leva finanziaria e il costo del personale, ma attenzione, non è che per vocazione noi possiamo fare a meno della leva finanziaria o del personale, dobbiamo adeguare questi due costi in relazione agli obiettivi che ci siamo dati e che stiamo raggiungendo, dopodiché l'ha detto bene lei, il Comune di Arenzano è stato 3 anni senza fare mutui e ha migliorato moltissimo questo indicatore.

Siccome anche per una famiglia non si compra una casa tutti gli anni, nel momento in cui compri casa fai il mutuo e poi magari per 10/20 anni non fai altri mutui, o perlomeno aspetti che il mutuo sia sceso in una dimensione, quindi non è così difficile rientrare in questo parametro. Sulla spesa del personale rivendico, noi rivendichiamo le scelte, perché anche lei giustamente dice: scopro che volete assumere un ingegnere informatico, è la verità e lei dovrebbe essere consapevole del perché, nel momento in cui la mission che viene affidata ai comuni, nell'ambito della più generale mission nazionale è quella della semplificazione, dell'attuazione dell'agenda digitale, lei mi deve dire se un comune come il nostro può essere al passo con i tempi su questi obiettivi, se non è in grado di organizzarsi al suo interno, questo è un dato di fatto, comunque la tranquillizzo perché per quanto riguarda la spesa del personale, i dati che riguardano dal 2011 al 2014, noi prevediamo una riduzione di costi per cessazioni di oltre 600 mila Euro all'anno e prevediamo delle assunzioni per 148 mila Euro, quindi avendo un margine quasi del doppio

sulla possibilità dell'accensione, quindi il segnale che nel nostro piccolo vogliamo dare è: da un lato attenzione ai costi, perché il risparmio sarebbe di oltre 450 mila Euro all'anno, da un lato attenzione ai costi, dall'altro non rinunciare a quegli inserimenti di risorse umane che possano essere utili nel riqualificare i compiti di un'azienda di servizi che probabilmente potrà fare meno opere pubbliche, ma dovrà sempre di più qualificarsi per quell'attenzione alla promozione della città di cui faceva riferimento anche Landò, che diventerà una delle strategie importanti per il rilancio dell'economia, però non esiste un caso Lavagna, l'ho detto l'altra volta, c'è semmai una pandemia, perché le situazioni della pubblica amministrazione sono sugli occhi di tutti, non saremo qui a fare un bilancio alla fine di agosto se non fossimo in questa situazione, che lo Stato debba rientrare del debito ormai è senso comune diffuso, che so li debba fare principalmente riqualificando la spesa sta diventando senso comune diffuso, l'importante nel dire le cose e non negare alcune piccole significative azioni che vanno nella direzione giusta, senza trionfalismi.

CONS. DANERI

Un'opposizione che era parzialmente presente nella passata seduta ricordando un po' tutti che siamo impegnati in attività professionali e lavorative, quindi facciamo tutti i salti mortali e ci troviamo a discutere alla fine di agosto del bilancio non certo per scelta dell'amministrazione di Lavagna, ma per scelte del governo centrale che hanno portato a decidere con 4 provvedimenti legislativi come ha ricordato l'Ass. Manca, susseguitisi l'uno sopra l'altro, una partita importante che ci induce poi a considerare come comporre il bilancio e mi riferisco ovviamente altra partita dell'Imu, sulla quale finché non c'è stata una certezza era impossibile comporre il bilancio e ricordo che ci sono enti locali anche qui vicini a noi che non l'hanno ancora presentato, perché sulla parte discrezionale che doveva comportare delle scelte politiche dell'amministrazione non hanno sciolto alcuni nodi. Noi abbiamo discusso come mantenere invariata la pressione fiscale comunale e l'abbiamo fatta decidendo di non innalzare l'Imu sulla prima casa rispetto alla vecchia Ici, ma naturalmente non essendo sovrapponibili le due... 4,5 era l'Ici sulla

prima casa, finché il governo del suo simpatico compagno di partito ha deciso di eliminarla e poi dopo... di orientamento politico, ok?

VOCI DALL'AULA

CONS. DANERI

Ci sono state alcune vicissitudini e probabilmente alcune mie imprecisioni, ok? Legate anche a questa forma di informazione, quindi abbiamo ritenuto e vorrei verificare a prova con qualsiasi altro esponente nell'opposizione, che non c'è stato un incremento della tassazione locale, né per quanto riguarda l'Imu e naturalmente si è fatta una scelta politica, amministrativa nell'individuare le aliquote che sono parte importantissima nella formazione del bilancio, come per i servizi comunali a richiesta e naturalmente questo, unito al fatto che non è stata incrementata alcuna forma di contribuzione, parliamo anche delle mense comunali, fa sì che non si possa dire che in un anno in cui sicuramente il bilancio è sotto pressione, ci sia stata una scelta di scaricare sui cittadini della Città di Lavagna una parte importante delle entrate perché non è esattamente così!

Poi per quanto riguarda la scelta, perché è stata parte importante del suo ragionamento, di qualificare le risorse umane del Comune di Lavagna e quindi di contemperare le esigenze di modificare la composizione del personale, per qualificare l'offerta dei servizi della Città di Lavagna, si è fatta anche qui una scelta che ha la sua discrezionalità politica che è l'espressione di questa amministrazione, se lei dice tout court che bisogna diminuire di più di 20 unità il personale, non troverà d'accordo questa amministrazione, poi se lei vuole entrare nel merito di come qualificare la parte che riguarda la formazione dell'intero corpo del personale, allora fa quel ruolo che dice, ma che difficilmente pratica di voler compiere come esponente dell'opposizione, quindi queste sono forme di governo della città e di composizione del bilancio che non solo rivendichiamo, ma che vogliamo far conoscere e riusciamo spesso a far conoscere l'amministrazione. Perbacco, se deve essere una minaccia ci trova indifferenti, noi ne facciamo un punto d'orgoglio e quindi ci troviamo in

questa situazione con una discussione collegiale approfondita e ad agosto noi abbiamo lavorato grazie al governo centrale, noi ci siamo trovati a discutere come presentare questo bilancio, dopo che siamo stati condizionati da scelte del governo centrale che ci avrebbero reso impossibile presentarlo soltanto a giugno, quindi è ovvio che abbiamo lavorato tanto per arrivare a questo che reputiamo essere il migliore atto possibile da presentare in una città come la nostra!

SINDACO - PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 16 (assenti i Consiglieri Barbieri, Bardazzi, La Cava, Nucera e Torchio), contrari n. 3 (Cons. Chiappara, Landò e Mondello), favorevoli n. 13.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 16 (assenti i Consiglieri Barbieri, Bardazzi, La Cava, Nucera e Torchio), contrari n. 3 (Cons. Chiappara, Landò e Mondello), favorevoli n. 13.

Vi ringrazio di questa faticata estiva che abbiamo dovuto fare, ma era necessaria, grazie a tutti e buona serata!

La seduta termina alle ore 18:52.